

Allegato n° 2.1.A

**MODELLO DELIBERA DI APPROVAZIONE
DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 1 DEL 2 GENNAIO 2018 - APPROVAZIONE

Relaziona sul punto l'Assessore _____, che illustra in maniera ampia e dettagliata la proposta di deliberazione riguardante l'approvazione dello strumento di piano comunale di protezione civile ed in oggetto indicata;

Premesso:

- che a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- che all’art 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 vengono indicate la Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- che all’art 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- che all’art 3 comma 1 lettera C del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall’ art. 6 del suddetto D.Lgs. 1/2018;
- che all’art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- che ai sensi dell’art. 6 “Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità montane” della Legge Regionale n. 1/2005:

“1. I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:

a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;

b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;

c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);

d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;

e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;

f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.

2. Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)*, l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale. ...

*(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti);

Visto l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del _____, con la quale il Comune di Nonantola ha approvato il "*Piano d'Emergenza Comunale di Protezione Civile*" vigente;

Richiamati altresì gli obiettivi strategici previsti nel DUP per gli anni 2024-2026, alla Missione 11 Soccorso Civile, in particolare il "Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali";

Vista la DGR n. 1761/2020 con la quale è stato approvato il "*Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile*";

Precisato che sono stati effettuati gli studi di Microzonazione Sismica e di analisi della Condizione di Limite per l'Emergenza (CLE), approvata con DCC n. 73/2016, e che la normativa di riferimento in materia dispone che devono essere recepiti dai Piani di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

Ricordato che attualmente sono gestite dalla società patrimoniale comunale Nonaginta srl le funzioni istituzionali relative ai servizi Lavori Pubblici e sono gestite dall'Unione Comuni del Sorbara le funzioni istituzionali relative ai servizi: Servizio di Polizia Locale, Servizio Informatico Associato, Servizio Provveditorato, Struttura Unica Attività Produttive, Servizio Unico Personale, Servizi Sociali e Socio Sanitari, Servizi Educativi e scolastici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° ____ del _____, con la quale si è provveduto all'aggiornamento del COC - Centro Operativo Comunale;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta Comunale n° ____ del _____, con la quale si è provveduto all'individuazione delle aree di attesa, d'accoglienza coperte e scoperte, di ammassamento, di accoglienza/ammassamento e di deposito disponibili per fini di protezione civile;

Visto il Piano di Protezione Civile comunale, allegato A alla presente deliberazione, predisposto dal tecnico incaricato _____ in collaborazione con l'Area Tecnica comunale, trasmesso in data _____ costituito, come da linee guida regionali, dai seguenti titoli:

- 1. PREMESSE
- 2. INQUADRAMENTO GENERALE
- 3. SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE
- 4. ANALISI DEI RISCHI
- 5. GESTIONE DI ALTRE TIPOLOGIE EMERGENZIALI CONCOMITANTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 O SIMILARE
- 6. ELEMENTI ESPOSTI AL RISCHIO E RISORSE
- 7. CARTOGRAFIA
- 8. ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
- 9. MODELLO DI INTERVENTO
- 10. INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

e dai relativi allegati operativi (tavole e documenti) riportati dal numero "A1" al numero "A22", come dettagliati nell'elenco in calce allo stesso Piano (pagina successiva alla 101);

Ritenuto pertanto, alla luce dei mutamenti normativi, in attuazione del Decreto Legislativo n. 1/2018, necessario procedere ad approvare un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, approvato con DCC n. _____;

Dato atto che, benché supporto non vincolante, la bozza del presente Piano è stata inoltrata all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la quale ha fornito il riscontro pervenuto al protocollo comunale n. _____ del _____, in cui è riportato che _____;

Considerato che tutti gli interventi effettuati in aula consiliare nel corso del dibattito sono riportati in testo integrale sulla registrazione a supporto magnetico, conservata agli atti dell'odierno Consiglio Comunale;

Viste le vigenti fonti normative regionali e nazionali che costituiscono normative di riferimento in materia di protezione civile, come meglio stabilite in premessa, in particolare richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 1/2018 – "Codice della Protezione Civile"
- la Legge Regionale n. 1/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

Richiamati altresì:

- il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare quanto previsto dall'art. 42 comma 2;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Tecnica, _____, in ordine alla regolarità tecnica e del Direttore dell'Area Economico Finanziaria, _____, in ordine alla regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e riportati in allegato;

Esperita la votazione in forma palese per appello nominale mediante affermazione vocale da parte dei n. _____ Consiglieri presenti e votanti, con il seguente risultato:

Favorevoli: n. _____

Astenuti: n. _____

Contrari: _____

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate, il Piano di Protezione Civile Comunale, predisposto dal tecnico incaricato _____ unitamente all'Area Tecnica comunale, conservato agli atti dell'ufficio, che definisce gli aspetti operativi di salvaguardia, tutela e prevenzione dei cittadini, nel caso di disastri od allarmi, ed in particolare i seguenti punti del Piano "8. Organizzazione della struttura comunale di protezione civile, "9. Modello di intervento" e "10. Informazione alla popolazione";
2. Di approvare nello specifico, il Piano di Protezione Civile Comunale costituito dal testo riportato in "Allegato A" e dai relativi allegati operativi (tavole e documenti) riportati dal numero "A1" al numero "A22", che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto, stabilendo che parte degli allegati operativi non possono essere pubblicati per ragione di riservatezza dei dati in essi contenuti, come riportato nell'elenco in calce allo stesso Piano (pagina successiva alla 101);
3. Di dare atto che, dalla data di entrata in vigore del presente Piano, decade il precedente Piano approvato nel _____;
4. Di recepire all'interno del presente Piano Comunale di Protezione Civile gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della Condizione di Limite per l'Emergenza (CLE), approvate con DCC n. 73/2016;
5. Di dare atto che il periodico aggiornamento del presente piano ed in particolare delle schede di piano e dei relativi contenuti provvederà l'Ufficio tecnico comunale di protezione civile in collaborazione, qualora necessario, con un tecnico esterno appositamente incaricato;
6. Di definire che potranno essere predisposti, a cura dell'ufficio comunale di Protezione Civile, delle sintesi funzionali delle schede di piano al fine della migliore diffusione del piano Comunale, che comunque potrà essere consultato, nella sua versione integrale, presso l'ufficio Comunale di Protezione Civile;
7. Di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla società patrimoniale comunale Nonaginta s.r.l. ed all'Unione Comuni del Sorbara, per i provvedimenti di competenza;
8. Di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Ambito Territoriale di Modena ed alla Prefettura di Modena;
9. Di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed amministrative;

10. Di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano di Protezione Civile Comunale in oggetto verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi.

Con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di consentire l'immediata applicazione delle previsioni in essa contenute, per allineare l'attività di protezione civile comunale alle più recenti disposizioni normative nazionali e regionale in materia.